

Messaggio

numero

8226

data

11 gennaio 2023

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sulla mozione del 19 settembre 2022 presentata da Ivo Durisch “Anno di promozione del trasporto pubblico da parte di Banca Stato”

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione in oggetto si invita il Consiglio di Stato a portare all'interno del Consiglio di Amministrazione di Banca Stato la richiesta di sostenere economicamente un anno di promozione del trasporto pubblico, così come fatto con l'operazione “Vivi il tuo Ticino”. La promozione dovrebbe avvenire attraverso un contributo alle persone che acquistano un abbonamento Arcobaleno, tramite quota di partecipazione ai costi (ad esempio il 15%).

L'operazione “Vivi il tuo Ticino” si era prefissa di fornire un nuovo impulso e un importante contributo al rilancio delle strutture ricettive e della ristorazione messe duramente alla prova dalla pandemia. Il sostegno a questi settori ha permesso di creare indotto e quindi di mantenere i posti d'impiego. Gli sconti su pernottamenti o ristorazione offerti ai residenti ticinesi non avevano pertanto lo scopo di favorire il singolo cittadino, bensì di rilanciare e sostenere un settore economico, quello turistico e ricettivo, toccato in modo marcato dalla crisi sanitaria.

Diversa è la situazione nel settore dei trasporti pubblici. Gli effetti negativi delle perdite di entrate subite dalle imprese di trasporto pubblico, a fronte della riduzione notevole dell'utenza, hanno portato le Camere federali ad approvare il 25 settembre 2020 la Legge federale sul sostegno ai trasporti pubblici nella crisi della COVID-19, rimasta in vigore fino al 31 dicembre 2021. Essa è stata accompagnata anche dalla modifica della Legge federale sul trasporto di viaggiatori. In particolare, per quanto concerne le indennità dei costi non coperti dell'offerta di trasporto oggetto di ordinazione, il nuovo art. 28 cpv. 1 bis ha permesso a Confederazione e Cantoni di indennizzare le imprese di trasporto per le perdite rimanenti dopo lo scioglimento della riserva speciale di cui all'art. 36 cpv. 2. Alle imprese è stata quindi versata un'indennità supplementare in base al risultato economico di ogni singola linea per gli anni 2020 e 2021.

Con la mozione in oggetto viene chiesto per contro che Banca Stato aiuti indistintamente tutti coloro che acquistano un abbonamento Arcobaleno tramite una quota di partecipazione ai costi.

Il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico avvenuto a seguito dell'apertura della galleria di base del Ceneri è stato accompagnato da un'importante e intensa campagna di comunicazione, avviata a metà luglio del 2021 e terminata a fine gennaio 2022. Essa aveva lo scopo di diffondere la conoscenza del servizio potenziato del trasporto pubblico e dei suoi benefici/vantaggi e di stimolare la prova dei mezzi pubblici e in seguito favorire

Messaggio n. 8226 del 11 gennaio 2023

una transizione verso l'uso più regolare del trasporto pubblico. I dati dell'utenza in continua crescita, seppur ancora parziali, dimostrano che i mezzi pubblici sono sempre più utilizzati quale valida alternativa all'utilizzo dell'automobile, sia negli spostamenti pendolari che per lo svago. Questi risultati permettono allo scrivente Consiglio di non ritenere giustificato proporre un'azione di promozione come quella auspicata.

In aggiunta ricordiamo che i fattori preponderanti per la scelta del mezzo pubblico sono rappresentati dalla quantità dell'offerta (frequenza delle corse ed estensione oraria), dai tempi di percorrenza, dalla qualità e affidabilità del servizio e dal livello di comfort di veicoli, fermate e nodi d'interscambio.

Con la riorganizzazione e il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico avvenuti da dicembre 2020 è possibile muoversi con comodità e flessibilità senza precedenti a livello cantonale, sia su rotaia che su gomma. I maggiori costi derivanti da questa rivoluzione dell'offerta sono stati presi a carico integralmente dagli enti pubblici, e quindi in ultima analisi dai contribuenti, evitando l'opzione di adeguamenti tariffali. Per il Cantone l'aumento della spesa è stato di quasi il 60%, pari a oltre 32 milioni di franchi all'anno, per i Comuni di oltre 10 milioni annui e per la Confederazione di circa 25 milioni.

Queste cifre mostrano la portata dell'intervento degli enti pubblici nel finanziamento del trasporto pubblico e nel mantenimento di prezzi contenuti per l'utente.

Alla luce di quanto precede lo scrivente Consiglio propone al Parlamento di respingere la mozione presentata.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Claudio Zali

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri